



Associazione Nazionale Carabinieri
Sezione Car. M. O. V. M. Claudio Pezzuto
Viale Colombo (Centro Sociale) snc. - 85042 Lagonegro
Tel. 3920270219 - e-mail lagonegro@sezioni-anc.it

Nr. 59/1-2-2023 di prot.

Lagonegro, 24 giugno 2024

OGGETTO: **RELAZIONE** inerente gli ingressi all'Istituto Comprensivo – plesso Piazza Repubblica e Rione Rossi, classi primarie e secondarie V^a elementare e III^a Media.

AL DIRIGENTE SCOLASTICO – ISTITUTO COMPENSIVO

- Dr. Vito CARLOMAGNO –

AL VICE PRESIDE

- Prof.ssa Nicolina IELPO –

LAGONEGRO @

Email pzic85200x@istruzione.it

Pec pzic85200x@pec.istruzione.it

In riferimento alla scheda progetto di codesto Ente per l'anno scolastico 2023 /2024, il sottoscritto Presidente dell'Associazione Nazionale Carabinieri – Sezione "M.O.V.M. C.re Claudio PEZZUTO" e Responsabile del Gruppo O.d.V. di Lagonegro, relaziona quanto segue:

- nelle esimenti del principio associativo e nel contesto di legalità che l'Associazione Nazionale Carabinieri sede principale e con le sue sezioni e gruppi periferici dislocate sul territorio mettono in atto tutti i giorni al fianco delle fasce deboli, anziani, ragazzi e bambini, con il progetto proposto da codesto Ente si è programmato per l'anno scolastico 2023/2024 gli accessi alle classi V^a elementare e III^a media, cadenzati dal mese di gennaio al mese di maggio compreso vari incontri con i ragazzi da parte dello scrivente e volontari del Gruppo di Volontariato ANC – Lagonegro ODV. Nel corso degli incontri sono stati trattati i vari argomenti di attualità che investono il mondo dei giovani in questa era moderna troppo veloce. Gli argomenti trattati sulla legalità, contrasto alla criminalità, cittadinanza digitale, dark, web, bullismo, cyberbullismo, violenza di genere ha fatto emergere, suscitando nei ragazzi più piccoli della V^a elementare curiosità e attrattori di domande sugli argomenti trattati mentre è stata notata, nonostante l'attenzione riposta un poco più di freddezza in quelli più grandi poiché privi di interesse e curiosità. L'interesse maggiore si è notata per tutti quando sono stati trattati argomenti un poco più delicati quali uso e abuso di sostanze stupefacenti e alcoliche, attualità sulle baby gang.

-nei vari argomenti trattati la finalità nelle discussioni tenuta con gli alunni e nei lavori di gruppo anche con proposte di questionari sui temi trattati ha fatto emergere una carenza di conoscenza per alcuni argomenti mentre su quelli più attuali una preparazione anche perché di attualità e visione sui vari portali web e tv. E'

emerso che l'interesse principale e l'uso dei telefonini che non permette più un dialogo de viso. Non si discute più nelle famiglie di argomenti o problematiche. Non vivono più i momenti di vita, esperienze personali bruciando letteralmente le tappe di vita.

La finalità degli incontri con i ragazzi è stata quella di far conoscere e comprendere le finalità del volontariato che tanto può dare in questo momento sia per incentivare e promuovere l'educazione alla convivenza civile e alla democrazia, sia al valore civile e ai bisogni che in questo momento i giovani hanno più bisogno per costruire un loro futuro con scelte consapevoli, responsabili e legali. Nel corso degli incontri si è parlato tanto di educazione alla solidarietà anche con il donare il proprio tempo in lavori per la comunità, offrendo elementi di sensibilizzazione e motivazione al fine di meglio programmare e ponderare le proprie scelte di vita in favore della legalità.

Gli alunni che hanno preso parte al progetto durante le discussioni sono stati spronati a sviluppare le loro capacità di collaborazione, comunicazione e dialogo, fornendo loro questionari sui temi trattati con lavori anche di gruppo.

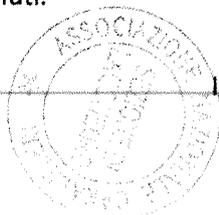
Mia sensazione e impressione è che i ragazzi non sono avvezzi più nel parlare su problemi che sorgono e cercano in tutti i modi di risolverli da soli o tenerli per se, non parlano più in famiglia, con i docenti e nel percorso fatto si è ben delineato la problematica di fargli capire di esporre, qualora ci siano problemi e non avere timore o trincerarsi dietro il muro dell'omertà e di segnalare le eventuali carenze e difficoltà che di volta in volta possano emergere.

Nel corso degli incontri sono stati messi alla prova con questionari singoli e di collaborazione con gli altri avendo, in questo caso, risposta positiva nella comunicazione e nel dialogo anche se è stato ribadito di parlare di più e non chiudersi.

Per finire il percorso fatto con gli alunni e gli argomenti trattati ha dato un segnale positivo in linea generale anche come già detto è emerso che i ragazzi vanno seguiti e bisogna incominciare a far capire che i genitori, la famiglia, le istituzioni, la scuola, le organizzazioni di volontariato sono il cardine e di la bisogna avere risultati soddisfacenti a scuola. Inoltre con l'ausilio delle famiglie con i genitori, che sono il motore dovrebbero iniziare a far capire ai propri figli che dedicarsi alle cose legali, fare del bene, dedicarsi al volontariato, aiutare chi ha bisogno è la base di percorso di vita perché basta un non nulla per aderire a strade sbagliate e trovarsi in situazioni più grandi, anche perché il benessere, il lassismo odierno fa sì di attirare i giovani verso il non sicuro anche perché per i giovani in questo momento è la strada più semplice.

Questo Presidente con il proprio personale volontario, qualora ci sia bisogno per il tratto avvenire, sarà sempre disponibile nel proprio piccolo al fianco dei ragazzi per aiutarli e fargli capire le nozioni al fine di intraprendere una vita migliore.

Distinti saluti.



Il Presidente e Responsabile dell'OdV
Mar. Ord. (r) Carmine cav Landi